

## Epigramma funerario per Arkade

L'iscrizione è frammentata; essa era incisa su un blocco di cui oggi sopravvivono solo il frammento a destra e quello a sinistra, mentre risulta mancante quello centrale.

Nel 1991, in un lungo resoconto circa le scoperte e le attività di scavo a Kaunos, Schmaltz pubblica il testo in maiuscola (con fotografia) del blocco a destra della nostra stele, recante una porzione delle ll. 1-2. Le integrazioni della l. 1 vengono invece pubblicate in *SEG* 41.935. Del blocco di sinistra si ha un calco pubblicato in *IKaunos* 146. L'*incipit* aiuta a riferire la stele alla tipologia delle composizioni epigrammatiche funerarie per la presenza della formula (integrata) ἐνθάδ' ἐγὼ κεῖμαι (cfr. *GVI* 350, 353; *CEG* 480, 715; *CEGSuppl.* 741a).

**Ἄρκας:** nella scheda pubblicata in *I. Kaunos* 146 si fa riferimento ad un epigramma composto per “un Arcade” sia nel titolo dato all'iscrizione che nella traduzione<sup>1</sup> proposta dagli editori. Anche nella scheda di *SGOST* gli autori lemmatizzano l'epigrafe sotto il titolo *Ein Arkader (Söldner?)*. In realtà, è piuttosto improbabile che si tratti di un riferimento generico ad un qualunque cittadino dell'Arcadia. Come nel caso di *CEGSuppl.* 653a, l'epigramma funerario per Lydos, Ἄρκας deve essere considerato come il nome proprio del defunto. Si tratta di nome costruito sull'etnico,

---

<sup>1</sup> *I. Kaunos* 146: «Hier liege ich begraben [...] ein Arkader aus Pheneos [...]».

attestato<sup>2</sup> 3 volte in Attica, 5 volte nel Peloponneso e 8 volte in Asia Minore; in letteratura è attestato in Paus. 8.4.1. La sequenza **ΚΛΟΥ** che compare nel frammento del blocco a destra, è forse parte del patronimico.

In alternativa, considerando il riferimento alla patria Feneo, città dell'Arcadia, Ἀρκάς potrebbe essere inteso anche come patronimico del defunto che accompagnava il nome del defunto, inciso nella parte lacunosa dell'iscrizione.

---

<sup>2</sup> *LGN II, IIIa – IIIb, Va-b s.v.*